



## **DECRETO DEL PRESIDENTE**

**n. 6/2017 del 10.04.2017**

**OGGETTO: Approvazione Piano Esecutivo di Gestione Anno 2017-2019 e assegnazione obiettivi al Dirigente.**

L'anno **2017** (duemiladiciassette) addì **dieci** del mese di **aprile**,

### **IL PRESIDENTE**

**Visto** il documento istruttorio riportato di seguito, predisposto dal Direttore dell'Ente, dal quale si rileva la necessità di approvare il documento in oggetto;

**Ritenuto**, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

**Stabilito che** il Responsabile del procedimento è il Direttore dell'Ente, Dott. Massimo Principi;

**Visti** i pareri favorevoli, rilasciati ai sensi dell'art. 49, comma 1, e dell'art. 147-bis, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000, sotto il profilo della legittimità, della regolarità tecnica e contabile e della correttezza dell'azione amministrativa dal Direttore e dal Responsabile del S.E.F. dell'Ente;

### **DECRETA**

1. di recepire quale parte integrante e sostanziale del decreto il documento istruttorio in calce riportato;
2. di considerare il Piano Esecutivo di Gestione anno 2017-2019 (denominato "PEG - Piano della Performance") coincidente con gli stanziamenti previsti nel Bilancio di Previsione 2017/2019 approvato dall'Assemblea dell'Ente;
3. di approvare il PEG 2017/2019 affidando al Direttore le dotazioni finanziarie ivi indicate, come determinate dagli stanziamenti previsti nel Bilancio di Previsione 2017/2019;
4. di individuare quale Centro di Responsabilità e di Costo l'Ufficio di Direzione, cui sono assegnati gli obiettivi formulati dagli organi di indirizzo e a cui compete il perseguimento e la realizzazione degli stessi e la responsabilità dei relativi procedimenti;
5. di attribuire alla gestione del Direttore dell'Ente i capitoli di spesa previsti nel PEG, riconoscendo la competenza del medesimo Direttore ad adottare, sui capitoli stessi, atti di impegno, ai sensi dell'art. 183 del D.lgs. 267/2000, che avranno la forma di determinazioni, a cui dovrà essere apposto il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria di cui al comma 1 dell'art. 49 del D.lgs. 267/2000;
6. di assegnare al suddetto Direttore, unitamente alle dotazioni economiche-finanziarie indicate nella competenza dei singoli capitoli di spesa, le dotazioni relative ai residui attivi e passivi dell'esercizio 2016 e precedenti, nonché le dotazioni relative agli accertamenti di entrata e



**Assemblea di Ambito Territoriale Ottimale n. 3  
Marche Centro – Macerata**

---

impegni di spesa reimputati all'esercizio 2017 in base all'esigibilità ai sensi del principio contabile della competenza finanziaria potenziata previsto dal bilancio armonizzato;

7. di considerare già impegnate, ai sensi dell'art.183, comma 2, del T.U. n. 267/2000, le spese dovute sia per il trattamento economico tabellare già attribuito al personale dipendente e relativi oneri riflessi, sia per i contratti di somministrazione riguardanti prestazioni continuative, nei casi in cui l'importo dell'obbligazione sia definita contrattualmente;
8. di dare atto che, le variazioni agli stanziamenti dei capitoli di PEG sono di competenza dell'Assemblea, del Presidente e del Direttore in base alle nuove competenze attribuite dall'art. 175, comma 5-bis e 5-quater del D.lgs. 267/2000 come modificato dal D.lgs. n. 118/2011;
9. di dare atto che il presente provvedimento di approvazione del PEG è presupposto delle determinazioni a contrattare del Direttore di cui al disposto dell'art. 192 del D.lgs. 267/2000;
10. di approvare per l'anno 2017 gli obiettivi di Performance in capo al Direttore dell'Ente, Dott. Massimo Principi, riportati nelle due schede allegate (Allegato n. 1 e n. 2) coerentemente con quanto previsto dal DUP e dal PEG/Piano della Performance, ripartiti secondo quanto definito dal SISTEMA in obiettivi strategici/innovativi e obiettivi operativi;
11. di dare atto che la verifica del raggiungimento di detti obiettivi spetta al NdV e che l'indennità di risultato contrattualmente prevista potrà essere erogata al Direttore solo dopo tale verifica e nella misura in cui essa sarà determinata dal NdV medesimo;
12. di dichiarare immediatamente esecutiva la presente decisione a norma dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 267/2000.

Il Presidente

f.to Francesco Fiordomo



---

**DOCUMENTO ISTRUTTORIO**

**OGGETTO:** Approvazione Piano Esecutivo di Gestione Anno 2017-2019 e assegnazione obiettivi al Dirigente.

**IL DIRETTORE**

**Premesso che:**

- ai sensi della Legge Regione Marche 28 dicembre 2011 n. 30 recante “*Disposizioni in materia di risorse idriche e di servizio idrico integrato*”, a seguito dell’approvazione e sottoscrizione da parte degli Enti ricadenti nell’ATO 3 Marche della “*Convenzione per la costituzione dell’Assemblea di Ambito*” in attuazione dell’art. 5, comma 2, della citata legge regionale è stata istituita, con delibera assembleare n. 1/2015\_AAto del 03.11.2015, l’Assemblea di Ambito territoriale ottimale n. 3 Marche Centro - Macerata (A.A.t.o. 3);
- l’Assemblea di Ambito svolge tutte le funzioni ad essa attribuite dalla legge nazionale, con particolare riferimento al D.lgs. n. 152/2006, dalla legge regionale, con particolare riferimento alla L.R. n. 30/2011, dalla regolazione sovraordinata, con particolare riferimento a quella dell’Autorità per l’Energia e il Gas ed il Sistema Idrico, dalla Convenzione di gestione del SII e dai suoi allegati e che le competenze a seguito della trasformazione dell’Ente si sono accresciute e vengono suddivise tra l’Assemblea e il Presidente che oltretutto è chiamato a sovrintendere i lavori assembleari;
- l’art. 12, comma 5, della Legge 30/2011 citata stabilisce che “*l’Assemblea di ambito subentra in tutti i rapporti giuridici facenti capo ai soppressi consorzi, compresi i rapporti giuridici relativi al personale*”;
- ai sensi dell’art. 14 della citata Convenzione, all’A.A.t.o. 3 si ritengono applicabili, “*fatto salvo quanto previsto dalla presente convenzione, [...] le disposizioni di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali)*”;

**Visto che**, a seguito della trasformazione dell’Ente, ai sensi dell’art. 3 della Convenzione per la costituzione dell’Assemblea di Ambito, gli organi istituzionali previsti sono l’Assemblea e il Presidente, non essendo più contemplato il Consiglio di Amministrazione come organo esecutivo al quale venivano affidate una molteplicità di funzioni e competenze, oggi trasferite all’Assemblea ed al Presidente come stabilito dagli artt. 5 e 8 della medesima Convenzione;

**Considerato che** ai sensi dell’art. 8, comma 7, della Convenzione per la costituzione dell’Assemblea di Ambito il Presidente ha la rappresentanza legale dell’Ente anche in giudizio e svolge una molteplicità di funzioni, vedendosi quindi attribuite competenze strategiche e di impulso, nonché funzionali all’efficacia e all’efficienza dell’Ente in relazione alla sua attività ordinaria e straordinaria, finanche operative “*attraverso l’adozione di specifici decreti o mediante direttive al dirigente*”;

**Visti:**

- il D.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. “*Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali*”;
- il D.lgs. n. 118/2011, in tema di armonizzazione contabile;
- il D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. “*Norme in materia ambientale*”;
- la Legge Regione Marche 28 dicembre 2011 n. 30 recante “*Disposizioni in materia di risorse idriche e di servizio idrico integrato*”;



## Assemblea di Ambito Territoriale Ottimale n. 3 Marche Centro – Macerata

---

**Vista** la “Convenzione per la costituzione dell’Assemblea di Ambito” sottoscritta in attuazione dell’art. 5, comma 2, della Legge Regione Marche 30/2011 citata;

**Visto** il Regolamento di contabilità del cessato Consorzio AATO 3, nelle more dell’approvazione del nuovo Regolamento;

**Visto** il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (All. 4/1) introdotto dalla nuova contabilità ex D.lgs. 118/2011 il quale prevede tra gli altri strumenti di programmazione anche il Piano Esecutivo di Gestione (PEG), che deve avere un’estensione temporale pari a quella del Bilancio di previsione;

**Visto** l’art. 169 del D.lgs. 267/2000 il quale dispone:

*“Piano Esecutivo di Gestione*

- 1. La Giunta delibera il piano esecutivo di gestione (PEG) entro venti giorni dall’approvazione del Bilancio di Previsione, in termini di competenza.... Il PEG è riferito ai medesimi esercizi considerati nel bilancio, individua gli obiettivi della gestione ed affida gli stessi, unitamente alle dotazioni necessarie, ai responsabili dei servizi.*
- 2. Nel PEG le entrate sono articolate in titoli, tipologie, categorie, capitoli ed eventualmente in articoli, secondo il rispettivo oggetto. Le spese sono articolate in missioni, programmi, titoli, macroaggregati, capitoli ed eventualmente in articoli. I capitoli costituiscono le unità elementari ai fini della gestione e della rendicontazione, e sono raccordati al quarto livello del piano dei conti finanziario di cui all’art. 157.*
- 3. L’applicazione dei commi 1 e 2 del presente articolo è facoltativa per gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, fermo restando l’obbligo di rilevare unitariamente i fatti gestionali secondo la struttura del piano dei conti di cui all’articolo 157, comma 1-bis”;*

**Rilevato** che l’art. 107 del D.lgs. 267/2000 ha configurato dettagliatamente il ruolo e i compiti dei dirigenti che sono competenti dell’adozione degli atti di gestione degli enti, sulla base e secondo gli indirizzi formulati dall’organo politico;

**Atteso** che nel Regolamento per l’Ordinamento degli Uffici e dei Servizi dell’Ente sono individuate le funzioni del Direttore con maggiore dettaglio e specificazione rispetto alla normativa di carattere generale racchiusa nel D.lgs. 267/2000;

**Vista** la delibera dell’Assemblea di Ambito n. 3 del 03.11.2015 con la quale è stato nominato il Direttore dell’Ente ai sensi dell’art. 5, comma 2, della “Convenzione per la costituzione dell’Assemblea di Ambito” nella persona del Dott. Massimo Principi con funzioni dirigenziali;

**Considerato che** l’esigua determinazione dell’organico dell’Ente, così come la presenza di un’unica figura dirigenziale, non comportano la necessità di ripartire fra le figure in organico il potere di spesa, che risulta per intero attribuibile alla sola figura dirigenziale, costituendo una duplicazione contabile e formale la determinazione di un documento di PEG separato dal Bilancio di previsione, dal momento che i due schemi coincidono in tutto e per tutto;

**Considerata quindi** la necessità di individuare quale unico Centro di Responsabilità e di Costo l’Ufficio di Direzione dell’Assemblea cui compete l’assunzione degli impegni di spesa attraverso atti denominati determinazioni;

**Rilevato** che il Piano Esecutivo di Gestione, una volta approvato il Bilancio di Previsione, si caratterizza quale formale atto di assegnazione delle risorse economiche dell’Assemblea all’Ufficio di



Direzione e implica la correlata responsabilità in ordine all'impiego delle risorse medesime da parte del Direttore;

**Ritenuto**, dunque, lo strumento del Bilancio di previsione equiparato al PEG quale atto di gestione in grado di consentire celermente e con maggiore snellezza lo svolgimento delle funzioni proprie del Direttore;

**Visti inoltre:**

- la Legge n. 15/2009 e ss.mm.ii. *“Delega al Governo finalizzata all’ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni nonché disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio nazionale dell’economia e del lavoro e alla Corte dei conti”*;
- il D.lgs. n. 150/2009 e ss.mm.ii. *“Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”*;

**Evidenziato che** costituiscono principi generali del sistema introdotto con il D.lgs. n. 150/2009 la misurazione e la valutazione della performance, quali strumenti finalizzati al miglioramento della qualità dei servizi offerti dalle amministrazioni pubbliche, nonché alla crescita delle competenze professionali, attraverso la valorizzazione del merito e l'erogazione dei premi per i risultati perseguiti dai singoli e dalle unità organizzative in un quadro di pari opportunità di diritti e doveri, trasparenza dei risultati delle amministrazioni pubbliche e delle risorse impiegate per il loro perseguimento;

**Richiamati** gli artt. 7 e 14 del D.lgs. n. 150/2009, in base ai quali, rispettivamente, la funzione di misurazione e valutazione delle performance è svolta - oltre che dai Dirigenti e dall'ANAC - dagli Organismi Indipendenti di Valutazione, e *“ogni amministrazione, singolarmente o in forma associata, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, si dota di un Organismo Indipendente di Valutazione della Performance”*;

**Rilevato che** le disposizioni richiamate costituiscono norme di principio per le amministrazioni locali, per espressa previsione dell'art. 16 del medesimo decreto, il quale recita che l'art. 14 sopra richiamato non trova applicazione per le autonomie locali, le quali possono discrezionalmente scegliere se costituire l'OIV, come peraltro confermato dall'allora CIVIT, che si è espressa al riguardo con deliberazione n. 121/2010, nonché dall'ANCI con nota del 10 giugno 2013;

**Evidenziato** che il Presidente, con decreto n. 11 del 01.06.2016, ha comunque nominato OIV dell'Ente il Nucleo di Valutazione, organo collegiale composto dal Dott. Alessandro Valentini e dalla Dott.ssa Anna Orteni, quest'ultima oggi non più facente parte del NdV per sopraggiunto collocamento in quiescenza;

**Considerato che** l'Ente ha approvato il Piano Triennale Prevenzione Corruzione 2017-2019 (contenente il Programma per la Trasparenza e l'Integrità) con decreto del Presidente n. 2 del 30.01.2017 e si è dotato del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (SISTEMA), approvato con decreto del Presidente n. 18 del 20.09.2016;

**Visto**, inoltre, l'art. 10 del D.lgs. n. 150/2009 secondo cui, al fine di assicurare la qualità, comprensibilità e attendibilità dei documenti di rappresentazione della performance, le amministrazioni pubbliche redigono annualmente il Piano e la Relazione sulla Performance;

**Viste** le deliberazioni assembleari n. 3 del 26.01.2017 di approvazione della Nota di variazione del DUP anni 2017-2019 e n. 6 del 30.03.2017 di approvazione del Bilancio di previsione 2017-2019;



**Assemblea di Ambito Territoriale Ottimale n. 3  
Marche Centro – Macerata**

---

**Considerato altresì che** nel DUP sono indicati, oltre agli obiettivi di sviluppo e di gestione, tutte le attività di mantenimento e consolidamento funzionali alla normale continuità dei vari servizi e dei Programmi dell'Ente;

**Ritenuto quindi** di considerare il DUP con il piano degli obiettivi e il PEG, documenti assimilabili al Piano delle Performance dell'Ente;

**Ritenuto** quindi necessario approvare il Piano Esecutivo di Gestione per l'esercizio 2017-2019 provvedendo ad indicare sia i Dirigenti/Responsabili dei Servizi, sia ad assegnare agli stessi, unitamente alle dotazioni economiche-finanziarie e di personale necessarie, gli obiettivi da perseguire al fine della realizzazione del programma dell'Assemblea;

**Considerato che** gli obiettivi contenuti nei due documenti di programmazione sopra richiamati possono riassumersi nei seguenti:

- ottimizzazione della pianificazione degli interventi;
- attuazione a livello locale dei provvedimenti AEEGSI;
- adeguamento della comunicazione dell'Ente ai maggiori standard di servizio da assicurare agli utenti;
- realizzazione della società unica di Ambito;
- attuazione del Piano Triennale Prevenzione Corruzione, del Piano Triennale Trasparenza e del Piano della Performance;

**Valutato quindi** che entro la fine del corrente anno 2017 il Direttore dell'Ente, Dott. Massimo Principi, debba farsi carico del raggiungimento degli obiettivi riportati nelle due schede allegate (Allegati n. 1 e 2), suddivisi secondo quanto definito dal SISTEMA in obiettivi strategici/innovativi e obiettivi operativi;

**Considerato infine** che spetta al NdV la verifica del raggiungimento di detti obiettivi e che l'indennità di risultato contrattualmente prevista potrà essere erogata al Direttore solo dopo tale verifica e nella misura in cui essa sarà dal NdV determinata;

Assunto il prescritto parere di regolarità contabile:

Si esprime sulla presente proposta parere favorevole, ai sensi dell'art. 49, comma 1, e dell'art. 147-bis, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000, in ordine alla regolarità contabile:

- con attestazione di copertura finanziaria;
- in quanto il presente provvedimento produce "effetti indiretti" sulla situazione economico-finanziaria o patrimoniale dell'Ente.

Il Responsabile del Servizio Economico e Finanziario  
f.to Dott.ssa Eleonora Garbuglia

Macerata, \_\_10.04.2017\_\_\_\_\_



**Assemblea di Ambito Territoriale Ottimale n. 3  
Marche Centro – Macerata**

---

Rilasciato il prescritto parere di regolarità tecnica:

Si esprime sulla presente proposta parere favorevole, ai sensi dell'art. 49, comma 1, e dell'art. 147-bis, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000, attestante la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa.

Il Direttore

f.to Dott. Massimo Principi

Macerata, \_\_\_\_10.04.2017\_\_\_\_\_

Tutto ciò premesso, il sottoscritto Direttore, Responsabile del Procedimento, propone l'approvazione del presente decreto concernente "Approvazione Piano Esecutivo di Gestione Anno 2017-2019 e assegnazione obiettivi al Dirigente":

**PROPOSTA DI DECRETO**

1. recepire quale parte integrante e sostanziale del decreto il presente documento istruttorio;
2. considerare il Piano Esecutivo di Gestione anno 2017-2019 (denominato "PEG - Piano della Performance") coincidente con gli stanziamenti previsti nel Bilancio di Previsione 2017/2019 approvato dall'Assemblea dell'Ente;
3. approvare il PEG 2017/2019 affidando al Direttore le dotazioni finanziarie ivi indicate, come determinate dagli stanziamenti previsti nel Bilancio di Previsione 2017/2019;
4. individuare quale Centro di Responsabilità e di Costo l'Ufficio di Direzione, cui sono assegnati gli obiettivi formulati dagli organi di indirizzo e a cui compete il perseguimento e la realizzazione degli stessi e la responsabilità dei relativi procedimenti;
5. attribuire alla gestione del Direttore dell'Ente i capitoli di spesa previsti nel PEG, riconoscendo la competenza del medesimo Direttore ad adottare, sui capitoli stessi, atti di impegno, ai sensi dell'art. 183 del D.lgs. 267/2000, che avranno la forma di determinazioni, a cui dovrà essere apposto il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria di cui al comma 1 dell'art. 49 del D.lgs. 267/2000;
6. assegnare al suddetto Direttore, unitamente alle dotazioni economiche-finanziarie indicate nella competenza dei singoli capitoli di spesa, le dotazioni relative ai residui attivi e passivi dell'esercizio 2016 e precedenti, nonché le dotazioni relative agli accertamenti di entrata e impegni di spesa reimputati all'esercizio 2017 in base all'esigibilità ai sensi del principio contabile della competenza finanziaria potenziata previsto dal bilancio armonizzato;
7. considerare già impegnate, ai sensi dell'art.183, comma 2, del T.U. n. 267/2000, le spese dovute sia per il trattamento economico tabellare già attribuito al personale dipendente e relativi oneri riflessi, sia per i contratti di somministrazione riguardanti prestazioni continuative, nei casi in cui l'importo dell'obbligazione sia definita contrattualmente;
8. dare atto che, le variazioni agli stanziamenti dei capitoli di PEG sono di competenza dell'Assemblea, del Presidente e del Direttore in base alle nuove competenze attribuite dall'art. 175, comma 5-bis e 5-quater del D.lgs. 267/2000 come modificato dal D.lgs. n. 118/2011;
9. dare atto che il presente provvedimento di approvazione del PEG è presupposto delle determinazioni a contrattare del Direttore di cui al disposto dell'art. 192 del D.lgs. 267/2000;



**Assemblea di Ambito Territoriale Ottimale n. 3  
Marche Centro – Macerata**

---

10. di approvare per l'anno 2017 gli obiettivi di Performance in capo al Direttore dell'Ente, Dott. Massimo Principi, riportati nelle due schede allegate (Allegato n. 1 e n. 2) coerentemente con quanto previsto dal DUP e dal PEG/Piano della Performance, ripartiti secondo quanto definito dal SISTEMA in obiettivi strategici/innovativi e obiettivi operativi;
11. di dare atto che la verifica del raggiungimento di detti obiettivi spetta al NdV e che l'indennità di risultato contrattualmente prevista potrà essere erogata al Direttore solo dopo tale verifica e nella misura in cui essa sarà determinata dal NdV medesimo;
12. dichiarare immediatamente esecutiva la presente decisione a norma dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 267/2000.

Il Direttore

f.to Dott. Massimo Principi

*Allegati:*

1. *Scheda obiettivi strategici/innovativi 2017 assegnati al Direttore;*
2. *Scheda obiettivi operativi 2017 assegnati al Direttore.*





**Assemblea di Ambito Territoriale Ottimale n. 3  
Marche Centro – Macerata**

---

Il presente decreto è esecutivo il \_10.04.2017\_\_\_\_\_

- per decorrenza dei termini di cui all'art. 134, comma 3, del D.lgs. 267/2000  
 per dichiarazione di immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 267/2000

Macerata, 10.04.2017

Il Direttore

f.to Dott. Massimo Principi

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dell'Ente (sito internet [www.ato3marche.it](http://www.ato3marche.it)) ai sensi dell'art. 124 del D.lgs. 267/2000 e ai sensi dell'art. 32 della L. 69/2009, commi 1 e 5, come modificati dal D.L. 194/2009, art. 2, comma 5, convertito con modificazioni dalla L. 25/2010, per i prescritti 15 giorni dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_.

Macerata,

Il Direttore

Dott. Massimo Principi

  

---